



Come finanziare una CER e la programmazione della Regione Toscana per la Transizione Energetica

Roberto Bianco
ARRR Spa

28 marzo 2024



con la DGRT n. 336 del 21/03/2022 la Regione Toscana affida ad ARRR SpA i compiti di:



“garantire **l’animazione territoriale**, anche sotto forma di consulenza energetica a **sportello** e di **informazione diffusa**,..., con particolare attenzione alle iniziative di promozione di Comunità Energetiche da parte degli enti locali e delle cooperative di comunità”

“garantire **assistenza e supporto tecnico** alla Regione Toscana nella promozione delle comunità energetiche sia attraverso la **produzione di atti** (quali ad esempio linee guida, metodologie e strumenti di calcolo per il corretto bilanciamento energetico degli impianti) sia attraverso la realizzazione di una **piattaforma informatica** finalizzata all’acatastamento di tutte le CER presenti in Regione Toscana...”



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/03/2022 (punto N 32)

Delibera N 336 del 21/03/2022

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Edo BERNINI
Direttore Edo BERNINI
Oggetto:

Promozione delle Comunità Energetiche

Presenti		
Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
--



Una opportunità unica



REPowerEU: Joint European action for more affordable, secure and sustainable energy



Transizione 5.0

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



COHESION POLICY 2021-2027





Opportunità per le imprese per fare efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili



- **Incentivi per audit energetici e SGE:** PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana - Azione 1.1.3 “Servizi per l’innovazione” - Bando IMPRESA DIGITALE E SOSTENIBILE
- **Incentivi per efficientamento energetico:** PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana, conto termico, certificati bianchi, ecobonus, Transizione 5.0
- **Incentivi per sistemi di monitoraggio:** PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana, Transizione 4.0
- **Incentivi per impianti FER:** PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana, credito di imposta previsto da Transizione 5.0
- **Benefici economici dall’Autoconsumo fisico e a distanza**
- **Benefici economici dalla condivisione dell’energia (CER) + contributo in conto capitale da PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana o da PNRR**



Servizi per l'innovazione – bando impresa digitale e sostenibile / 1



Risorse disponibili: 12 mil €

Intensità d'aiuto: varia in funzione della dimensione d'impresa, della combinazione di servizi acquisiti ed eventuali premialità da un minimo del 35% fino al 70%;

Destinatari: micro, piccole e medie imprese

Obiettivo: supportare le imprese toscane nella transizione ecologica attraverso il sostegno degli investimenti innovativi immateriali finalizzati ad acquisire:

- servizi di supporto alla certificazione per la sostenibilità
- servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale
- servizi a supporto dell'economia circolare
- servizi per l'efficienza energetica

Servizi integrabili con uno o più servizi quali il supporto alla digitalizzazione, alla ricerca contrattuale, al benessere e ai sistemi di governo aziendale o ad altri servizi del Catalogo.



Servizi per l'innovazione – bando impresa digitale e sostenibile / 2



Procedura: l'intervento prevede il sostegno alle PMI mediante acquisizione di servizi del «Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane» con procedura istruttoria AUTOMATICA A SPORTELLO, aperto dal 6 settembre 2023 fino ad esaurimento delle risorse stanziare

Costo ammissibile totale del progetto presentato: non inferiore a € 10.000 e superiore a € 150.000

Agevolazione: concessione di una sovvenzione a fondo perduto quale contributo in c/capitale erogato anche nella forma di voucher

Costi ammissibili, sostenuti a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione compreso i canoni relativi a piattaforme software
- c) acquisizione di personale altamente qualificato.

Link al sito del FESR: <https://www.regione.toscana.it/-/servizi-per-l-innovazione-bando-impresa-digitale>



Servizi per l'innovazione – bando impresa digitale e sostenibile / 3



Link al catalogo:

https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5379244&nomeFile=Decreto_n.14630_del_30-06-2023-Allegato-1G

B.6.1 – Servizi di supporto alla certificazione per la sostenibilità

- x Supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale quali ad esempio:
 - x supporto tecnico al processo di registrazione EMAS,
 - x supporto all'implementazione e certificazione di sistemi di gestione conformi alle norme volontarie sull'ambiente (es. ISO 14001 e ISO 15064),
 - x servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale (es. SA8000, AA1000, altre certificazioni di responsabilità sociale relative a specifici settori, a valenza internazionale),
 - x supporto all'implementazione di sistemi di gestione dell'efficienza energetica (es. ISO 50001),

B.6.3 - Servizi per l'efficienza energetica

- x Consulenza per il supporto all'innovazione in campo energetico per la riduzione dei costi e lo sviluppo di un piano energetico
- x Progettazione e sviluppo di percorsi per la l'efficienza energetica
- x Audit energetico con valutazione delle prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra dell'impresa
- x Servizi d'informazione per la fornitura di dati, strumenti e informazioni sull'efficienza energetica
- x Servizi per l'implementazione dei sistemi di gestione dell'energia (SGE) che consentano di migliorare in modo continuo la prestazione energetica aziendale, maturano conoscenza del consumo energetico, monitorano e riducono il fabbisogno energetico



Servizi per l'innovazione – bando impresa digitale e sostenibile / 5



Contatore aggiornato al 21.03.2024

Il bando, le faq, i documenti e le graduatorie sono disponibili al seguente link:

https://www.sviluppo.toscana.it/impresa_digitale

N. DOMANDE PRESENTATE	751
RISORSE STANZIATE	€ 32.000.000,00
- sezione I. DIGITALE & INTELLIGENTE	€ 15.000.000,00
- sezione II. DIGITALE & SOSTENIBILE	€ 12.000.000,00
- sezione III. DIGITALE & SICURA	€ 5.000.000,00
RISORSE RICHIESTE	€ 37.651.568,40
- sezione I. DIGITALE & INTELLIGENTE	€ 25.467.219,89
- sezione II. DIGITALE & SOSTENIBILE	€ 7.177.312,30
- sezione III. DIGITALE & SICURA	€ 5.007.036,21
RISORSE IMPEGNATE	€ 25.375.251,71
- sezione I. DIGITALE & INTELLIGENTE	€ 15.000.000,00
- sezione II. DIGITALE & SOSTENIBILE	€ 5.945.148,80
- sezione III. DIGITALE & SICURA	€ 4.430.102,91

Fasi per costituire la CER ed accedere all'incentivo

1

- individuare aree e superfici dove realizzare gli impianti e modalità di finanziamento
- individuare membri (consumatori, produttori) all'interno di una stessa cabina primaria (adesione alla CER in fase di costituzione o in una fase successiva secondo modalità previste dalla statuto)

2

- predisporre studio di fattibilità: analisi consumi, carichi e contemporaneità con produzione; business plan con sostenibilità economico-finanziaria

3

- costituire legalmente la CER (associazione, ETS, fondazione, cooperative, consorzio, società ..) con uno statuto
- individuare un Referente

4

- ottenere i preventivi di connessione per l'impianto
- verificare in via preliminare con il GSE se il progetto può accedere ai benefici (OPZIONALE)

5

- ottenere autorizzazione a installare e connettere l'impianto alla rete

6

- realizzare l'impianto

7

- richiedere l'allaccio alla rete (CER già costituita!! prima della data di entrata in esercizio dell'impianto)

8

- richiedere al GSE il servizio per l'autoconsumo diffuso (incentivi)

Come si finanzia un impianto fotovoltaico in una CER? / 1

Proprietario impianto di produzione in una CER

L'**impianto** di **produzione** può essere di **proprietà**:

- CER, GAC o autoconsumatore a distanza
- membro della CER o GAC (produttore / prosumer)
- soggetto terzo (anche grande impresa, produttore energia o ESCo)

purché questo resti soggetto alle istruzioni dell'autoconsumatore.

In ogni caso l'autoconsumatore / CER deve avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione (questa condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti).

Risparmio in bolletta (da autoconsumo fisico), entrate generate dall'immissione in rete dell'energia (es. RID) e incentivo condivisione energia (CER) contribuiscono all'**ammortamento dell'investimento** che può essere **finanziato**:

1. con **risorse proprie** dai membri della CER (raccolta fondi) o della stessa CER
2. facendo ricorso agli **strumenti finanziari** messi a disposizione dalle **banche** (ad es. BCC può sostenere la fase di studio, avvio e crescita della CER ed agevolare la CER o i suoi soci rispetto a richieste di finanziamenti)
3. valutare un'**offerta da utility o ESCo**, 2 sono le formule:
 - prezzo energia autoconsumata e condivisa: ESCo finanzia la realizzazione dell'impianto e fa la manutenzione, rimane titolare dell'energia e vende l'energia prodotta e consumata dall'utenza (energia autoconsumata da impresa che ha stipulato il contratto con ESCo) ad un prezzo inferiore a quello che il soggetto connesso all'impianto pagherebbe prelevandola dalla rete (sconto sull'energia consumata); al contempo contrattualizza anche un prezzo per l'energia condivisa dalla CER (inferiore al valore dell'incentivo previsto);

- canone annuo: ESCo finanzia la realizzazione dell'impianto e fa la manutenzione, ma l'impresa rimane titolare dell'energia prodotta dall'impianto, potendo quindi risparmiare sui costi della bolletta e beneficiando dei ricavi derivanti dalla remunerazione dell'energia immessa in rete e di quella condivisa a fronte del pagamento di un canone annuo fisso o legato all'energia prodotta dall'impianto.

ESCo può individuare il sito con l'impresa, finanziare, realizzare e mantenere gli impianti, costituire la CER. Può essere il referente della CER se è certificata UNI 11352 e se l'energia elettrica prodotta rileva nella CER stessa.

Contributi

Contributo in conto capitale per CER previsti dal PNRR: risorse disponibili pari a 2.200.000.000 €

Impianti ubicati nei comuni < 5.000 abitanti e CER già costituita prima della richiesta di accesso al contributo

Richiesta effettuata dal Soggetto beneficiario (CER stessa o cliente finale e/o produttore membro) a seguito dell'apertura dello sportello (chiuso improrogabilmente il 31 marzo 2025)

Contributo massimo del 40% della spesa ammissibile, fermi restando i massimali di spesa, cumulabile con la Tariffa Incentivante Premio (che però è decurtata in proporzione)

Contributi

POR FESR 2021 – 2027: risorse disponibili per contributi in conto capitale

- 88 milioni di € per interventi di efficientamento energetico di imprese, edifici pubblici e RSA
- 108 milioni di euro per la produzione di energia da fonti rinnovabili a favore di imprese, edifici pubblici ed RSA, anche nella forma delle **comunità energetiche (20 mil €)**

Agevolazioni fiscali - “bonus edilizia” per la realizzazione degli impianti (detrazioni IRPEF per i **cittadini**: il 50% delle spese sostenute fino al 31/12/2024, in 10 anni fino a 96.000 €)

Piano transizione 5.0



art. 38 DL PNRR del 26/02/2024; entro 30 giorni da entrata in vigore decreto del MiMiT con modalità attuative

Come si finanzia un impianto fotovoltaico in una CER? / 5

Cumulo con gli incentivi CER

L'incentivo non è cumulabile con:

- altri incentivi previsti per la produzione da fonti rinnovabili (es. scambio sul posto)
- detrazioni fiscali previste dal superbonus 110%
- contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato

Inoltre **l'incentivo non spetta** (ma rimane il diritto al corrispettivo per la valorizzazione dell'energia) agli impianti che:

- rientrano nella quota di potenza d'obbligo ai sensi del D.Lgs. 28/2011

La tariffa incentivante è **pienamente cumulabile** con:

- le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (bonus edilizio 50%)
- altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato
- con i contributi erogati a copertura dei soli costi per studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, incluse spese necessarie alla costituzione della CER, senza decurtazione



Cronoprogramma bandi PR FESR 2021 – 2027 Regione Toscana



Azione	Beneficiari	Mln €	Data presunta di apertura	Data presunta di chiusura
2.1.1 Efficiamento energetico degli edifici pubblici	PA (Enti locali, ASL / Aziende ospedaliere, Altri Enti P.A.)	48,47	feb-24	giu-24
2.1.2 Efficiamento energetico nelle RSA	RSA (PA)	5,84	feb-24	giu-24
2.1.2 Efficiamento energetico nelle RSA	RSA (imprese)		mag-24	nov-24
2.1.3.a Efficiamento energetico delle imprese (immobili)	Imprese	11	mag-24	nov-24
2.1.3.b Efficiamento energetico delle imprese (processi produttivi)	Imprese		ott-24	mar-25
2.2.1 Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici	PA (Enti locali, ASL / Aziende ospedaliere, Altri Enti P.A.)	71,25	mar-24	lug-24
2.2.2 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA	RSA (PA)	5,84	mar-24	lug-24
2.2.2 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA	RSA (imprese)		mag-24	nov-24
2.2.3 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese	Imprese	11	mag-24	nov-24
2.2.4 Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche	Comunità energetiche	20	mag-24	nov-24



Produzione energetica da fonti rinnovabili – comunità energetiche / 1



Requisiti di ammissibilità specifici

- presenza di **uno studio dei consumi energetici** in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi
- presenza per l'intervento di **requisiti minimi in materia di energia**
- presenza di **comunità energetiche già istituite**

Criteri di valutazione

- contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili, anche in relazione ai costi
- riduzione delle emissioni di gas serra
- qualità tecnica dell'intervento proposto connessa al modello di gestione previsto per la comunità energetica
- **cantierabilità** dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto
- capacità dell'intervento proposto di **favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti** alla Comunità energetica



Produzione energetica da fonti rinnovabili – comunità energetiche / 2



Criteri di premialità

- presenza di CER a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati al fine di contrastare la povertà energetica; enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale;
- presenza negli atti costitutivi delle Comunità energetiche di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati;
- operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"
- progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto
- progetto che prevede utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici di edificio e impianti

Questa azione intende promuovere la realizzazione CER anche in composizione mista pubblico-privato.

Sarà previsto il sostegno di investimenti per la produzione di energia rinnovabile da parte delle comunità energetiche nonché delle relative spese di progettazione e di costituzione delle stesse quali ad esempio studi, consulenze e atti di natura giuridica

CER NEL PR FESR 2021 – 2027 REGIONE TOSCANA

Risorse disponibili - €	20.000.000
Potenza impianto incentivabile per CER - KW	200
Ipotesi costo ammissibile per progetto - €/kW	2.000
Ipotesi costo totale per progetto - €	400.000
Ipotesi contributo max - €	≅ 150.000
n. CER incentivabili con potenza da 200 kW	140
Potenza - kW	28.000 (28 MW)
Investimento ammissibile - €	56.000.000
Producibilità media – kWh/kW	1.250
Producibilità totale – kWh/anno	35.000.000 (35 GWh)

Efficientamento energetico negli immobili sedi delle imprese e dei processi produttivi.

Principali tipologie di intervento ammissibili per gli immobili

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali
- sostituzione di serramenti e infissi
- sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria per autoconsumo
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)

A completamento potranno essere altresì attivati anche interventi per l'installazione di sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (quali, a titolo esemplificativo i BACS).



Efficientamento energetico nelle imprese / 2



Principali tipologie di intervento ammissibili per processi produttivi

- **recupero calore** di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
- **coibentazioni** compatibili con i processi produttivi
- **automazione e regolazione** degli impianti di produzione
- movimentazione elettrica, ad accumulo
- **riciclo e recupero acqua di processo**
- accumulo, recupero acqua di raffreddamento per teleriscaldamento
- **rifasamento** dell'impianto elettrico
- introduzione/sostituzione di **motori, pompe, inverter, compressori** o gruppi frigoriferi
- sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
- impianti di **cogenerazione/trigenerazione da fonti energetiche rinnovabili**
- ulteriori tipologie che modifichino gli impianti produttivi con interventi specifici di riduzione dei consumi energetici.

A **completamento** degli interventi sopra indicati potranno essere realizzati **anche interventi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti energetiche rinnovabili per autoconsumo.**



Efficientamento energetico nelle imprese / 3



Requisiti di ammissibilità specifici

- presenza di una **diagnosi energetica** (per processi produttivi)
- **attestazione di prestazione energetica** (APE) ex ante dell'involucro edilizio (per immobili sedi di imprese)
- presenza per l'intervento di un livello minimo di prestazione energetica.

Criteri di valutazione

- contributo alla riduzione dei consumi energetici
- riduzione delle emissioni di gas serra
- **cantierabilità** dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso
- contributo alla riduzione dei consumi energetici in relazione ai costi

Criteri di premialità

- operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"
- progetto che prevede contestualmente interventi per la **rimozione di amianto**
- imprese che hanno adottato **sistemi di gestione ambientale** certificati di processo o di prodotto o energetici
- imprese che assicurano un incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione



Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese / 1



Al fine di incrementare la produzione di energia da FER è prevista la promozione della realizzazione di impianti per la **produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili per autoconsumo** delle imprese e delle aree produttive

Principali tipologie di intervento ammissibili sono a titolo esemplificativo:

- impianti solari termici
- impianti geotermici a bassa e media entalpia
- pompe di calore
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento
- impianti di cogenerazione e trigenerazione
- impianti solari fotovoltaici comprensivi di sistemi di accumulo.

Con tale azione si intende sostenere anche investimenti per la **produzione di biometano derivante da biomasse agricole, agroindustriali nonché da frazione organica dei rifiuti solido urbani (FORSU).**

Non saranno ritenuti ammissibili investimenti per la produzione di biometano derivante da biomasse agricole prodotte specificamente per fini energetici.



Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese / 2



Requisiti di ammissibilità specifici

- presenza di uno **studio dei consumi energetici**
- presenza per l'intervento di un livello minimo di utilizzo energia da FER e di requisiti in materia di energia.
- produzione di energia da FER **finalizzata esclusivamente all'autoconsumo**

Criteri di valutazione

- contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili
- riduzione delle emissioni di gas serra
- **cantierabilità** dell'intervento in termini di titoli abilitativi, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso

Criteri di premialità

- operazione localizzata in un Comune classificato "area interna"
- progetti che prevedono la **rimozione e smaltimento dell'amianto**
- progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale
- imprese che hanno adottato **sistemi di gestione ambientale** certificati di processo o di prodotto o energetico
- imprese che assicurano incremento occupazionale e capacità di favorire pari opportunità e non discriminazione

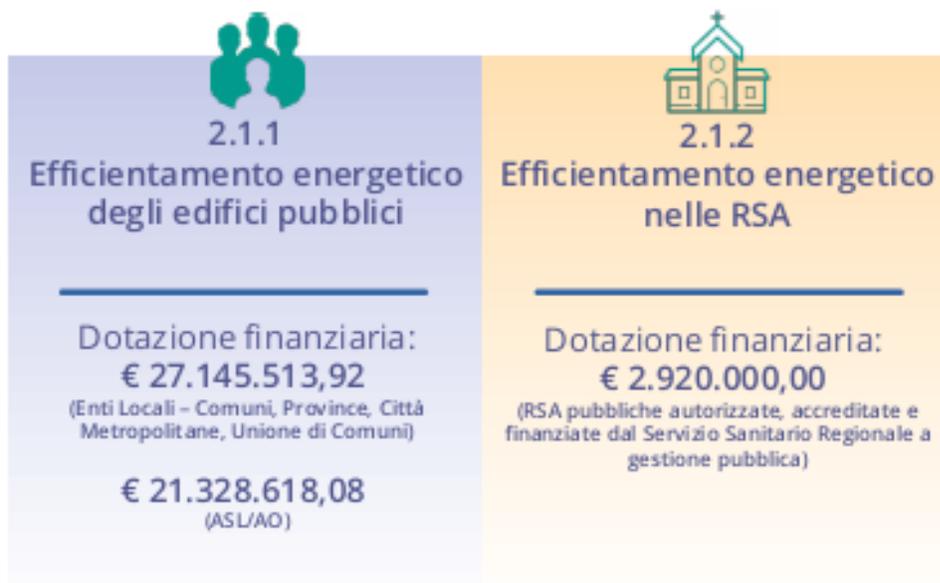


Efficientamento energetico degli edifici pubblici / 1



Nell'ambito della programmazione dei fondi PR FESR 2021-2027, con [Decreto Dirigenziale n° 2795 del 09/02/2023](#) la Regione Toscana ha approvato il bando per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **51,4 mln di euro**.



Il bando e le faq sono pubblicate su <https://www.sviluppo.toscana.it/bandoenergiapub>

Link con info: <https://www.regione.toscana.it/-/bando-per-progetti-di-efficientamento-energetico-degli-immobili-pubblici>

Contributo massimo



Il contributo assume la forma di sovvenzione a fondo perduto.



Enti Locali: € 1.500.000,00

massimo 80% dell'investimento ammissibile



ASL e AO: € 3.000.000,00

massimo 80% dell'investimento ammissibile



RSA: € 400.000,00

massimo 50% dell'investimento ammissibile



Ciascun soggetto
richiedente potrà
presentare una o più
domande per un totale in
termini di
contributo concedibile
complessivo non superiore
al contributo massimo
indicato a lato.



Spese ammissibili

- Investimenti materiali quali **fornitura, installazione e posa in opera** di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi materiali e componenti;
- **Opere edili ed impiantistiche**;
- **Spese tecniche fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA**;
- IVA;
- **Imprevisti fino ad un massimo del 7% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA**;
- Spese per **pubblicità e comunicazione**, anche ai sensi del D.Lgs. 36/2023.



Sono ammissibili soltanto le **spese sostenute dai soggetti beneficiari a partire dalla data di presentazione della domanda**, ad eccezione delle **spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 01/01/2021**.

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la **rimozione e lo smaltimento dell'amianto** purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% dell'importo delle spese ritenute ammissibili di cui alle lettere a) e b) comprensive di IVA.



Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

dalle ore 9.00 del 01/03/2024
alle ore 12.00 del 28/06/2024

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CNS, CIA)
sul sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>



Il sito fornisce anche
la modulistica necessaria
per la presentazione della
domanda



Documentazione a corredo della domanda



L'elenco della documentazione è riportata al paragrafo 4.2 del bando.

I principali documenti da allegare alla domanda di finanziamento (ALLEGATO B) sono:

1. Attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e relativa documentazione;
2. Atto di approvazione da parte del soggetto proponente del PFTE o PE;
3. Relazione tecnica del progetto (Allegato C);
4. Diagnosi energetica;
5. Modello di asseverazione DNSH (Allegato E);
6. Relazione per il rispetto del principio DNSH;
7. Relazione CAM;
8. Modello asseverazione climate proofing (Allegato F) e relativa documentazione attestante il rispetto del principio;
9. APE stato di fatto dell'edificio;
10. APE stato di progetto dell'edificio;

...

Documentazione a corredo della domanda



11. Atto di proprietà/titolo attestante la disponibilità;
12. **Cronoprogramma procedurale e finanziario;**
13. QE e CME/stima delle spese ammissibili contenente anche il riepilogo delle tipologie di intervento previste dal progetto;
14. Scheda dei criteri di selezione e di premialità;
15. Scheda degli indicatori di monitoraggio del progetto;
16. Scheda degli elementi utili aiuti di stato di cui all'Allegato D;

Moduli da compilare nella domanda on line

17. Dichiarazione relativa agli **impegni assunti** dal soggetto richiedente (modulo 1 della domanda);
18. Dichiarazione che attesti la posizione del soggetto proponente in merito al **regime IVA** in caso di operazioni il cui costo totale è superiore a € 5.000.000,00 (modulo 2 della domanda);
19. Dichiarazione di **copertura finanziaria** (modulo 3 della domanda);
20. Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla **situazione finanziaria** dell'Ente (modulo 4 della domanda);
21. Dichiarazione **informativa** (modulo 5 della domanda);
22. Dichiarazione **titolare effettivo** (modulo 6 della domanda).



Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

Sono ammissibili solo progetti il cui **“avvio dei lavori” non è antecedente alla data di presentazione della domanda.**

Per **“avvio dei lavori”** si intende la data di aggiudicazione del primo contratto di lavori imputabile al progetto o, nel caso di progetto comprendente esclusivamente la fornitura di attrezzature, impianti e componenti, la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante finalizzato all'acquisizione di tali attrezzature, impianti e componenti.

Termine finale

Il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di **concessione del contributo.**

Per **“ultimazione del progetto”** deve intendersi la data di approvazione del **“collaudo”** o **“certificato di ultimazione lavori”** o verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto.



Efficientamento energetico degli edifici pubblici / 8



Principali tipologie di intervento ammissibili

- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali
- sostituzione di serramenti e infissi
- **sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza**
- sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria per autoconsumo
- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)

A completamento degli interventi sopra indicati potranno essere realizzati **anche interventi per l'installazione di sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici** e delle emissioni inquinanti (quali, a titolo esemplificativo i BACS).

Ciascuna domanda deve riguardare **interventi da realizzarsi su 1 o più edifici** (ma solo se alimentati dallo stesso generatore di calore, se catastalmente confinanti e adibiti alla stessa destinazione d'uso, ad es. scolastica, sanitaria, etc.)



Efficientamento energetico degli edifici pubblici / 9



Requisiti di ammissibilità

- **edifici** oggetto di intervento devono essere esistenti, utilizzati e dotati di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile ed essere **dotati di impianti di climatizzazione** invernale e/o estiva
- progetti devono rispettare il principio del DNSH (Do Not Significant Harm)
- progetti devono rispettare i criteri progettuali CAM previsti dal DM 23.06.22
- **presenza di una diagnosi energetica** (eseguita ai sensi Allegato 2 D.lgs. 102/2014, conforme a UNI CEI EN 16247-1-2 ed elaborata da EGE certificato ai sensi UNI CEI 11339 o da ESCo certificata ai sensi UNI CEI 11352)
- **APE** stato di fatto e stato di progetto
- **progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento** ex art. 41 D.Lgs. n.36/2023 o **progetto definitivo** ex art. 23 D.Lgs 50/2016, approvato da proponente alla data presentazione domanda (allegare atto approvazione)
- **relazione tecnica del progetto** a firma di un tecnico abilitato che descriva caratteristiche e dati tecnici dell'edificio nello stato di fatto e di progetto, tipologie di intervento con i relativi obiettivi e analisi dei costi-benefici)
- livello minimo di prestazione energetica per l'intervento: **riduzione dei fabbisogni di energia primaria totale > 30%**
- indicazione della procedura ai sensi del codice dei contratti per la realizzazione del progetto: o iniziativa diretta del beneficiario o attraverso forme di partenariato





Efficientamento energetico degli edifici pubblici / 10



Criteri di valutazione

- contributo riduzione consumi energetici, in totale ed in relazione ai costi, e emissioni di gas serra
- prestazione energetica dell'edificio ante intervento
- livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente
- **cantierabilità dell'intervento**: avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda (progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto esecutivo)
- progetto che prevede contestualmente interventi per la **prevenzione sismica**

Criteri di premialità

- operazione localizzata in Comune classificato "area interna" (delibera giunta regionale n. 199 del 28/02/2022)
- progetto che prevede contestualmente interventi per la **rimozione di amianto** (ammesse le relative spese)
- utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti

Il **contributo a fondo perduto**, che non si deve configurare quale aiuto di stato, è **cumulabile** per le stesse spese ammissibili **con altri incentivi** (conto termico del GSE, fondi statali ecc.).



Informazioni & contatti: www.arryr.it
info.certoscana@arryr.it
0577 272367

Grazie per l'attenzione!